



COMUNE DI SOLIERA
PROVINCIA DI MODENA

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

Emendata

Premessa

Il Bilancio di Previsione 2020-2022 è redatto secondo il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi di cui all'allegato 9 del medesimo decreto.

Le principali caratteristiche dell'attuale sistema di bilancio, oltre al Documento Unico di programmazione, sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- introduzione del bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie;
- nuove modalità per la gestione delle variazioni di bilancio;
- introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata per la formulazione di previsioni di spesa ed entrata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (anno di esigibilità) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato in modo da rappresentare contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro utilizzo;
- accertamento per l'intero importo delle entrate di dubbia e difficile esazione e conseguente accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La struttura del bilancio armonizzato è molto sintetica e pertanto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede al punto 9.11 la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

1 Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- ❑ l'equilibrio generale
- ❑ l'equilibrio della parte corrente
- ❑ l'equilibrio della parte in conto capitale
- ❑ l'equilibrio di finanza pubblica

Di seguito vengono evidenziati i dati aggregati che compongono il bilancio al fine dei poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella riportata nella pagina successiva.

	Cassa 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ENTRATE				
Fondo cassa presunto iniziale	4.391.384,02			
Fondo pluriennale vincolato		-	0,00	0,00
avanzo di amministrazione presunto	0	321.518,00	0,00	0,00
titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.220.612,59	7.901.839,23	8.271.839,23	8.251.839,23
titolo 2 - trasferimenti correnti	910.423,69	802.210,00	800.710,00	800.710,00
titolo 3 - entrate extratributarie	4.066.460,92	3.179.691,00	3.297.527,00	3.189.691,00
titolo 4 - entrate in conto capitale	5.173.979,41	2.287.000,00	2.534.200,00	3.538.418,66
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI	20.371.476,61	14.170.740,23	14.904.276,23	15.780.658,89
titolo 6 - accensione di prestiti	1.754.500,00	934.500,00	399.555,00	563.209,34
titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.233.058,56	2.230.000,00	2.230.000,00	2.230.000,00
TOTALE	4.987.558,56	4.164.500,00	3.629.555,00	3.793.209,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.750.419,19	18.656.758,23	18.533.831,23	19.573.868,23

SPESE	Cassa 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
titolo 1- spese correnti	13.880.276,04	11.493.922,23	11.601.076,23	11.501.240,23
titolo 2- spese in conto capitale (al lordo del FPV)	9.144.784,71	3.096.336,00	2.933.755,00	4.101.628,00
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie		-	-	-
TOTALE SPESE FINALI	23.025.060,75	14.590.258,23	14.534.831,23	15.602.868,23
titolo 4 -rimborso prestiti	935.491,79	836.500,00	769.000,00	741.000,00
titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da isittuto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.415.039,99	2.230.000,00	2.230.000,00	2.230.000,00
TOTALE	27.375.592,53	18.656.758,23	18.533.831,23	19.573.868,23
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.375.592,53	18.656.758,23	18.533.831,23	19.573.868,23

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	2.374.826,66
--------------------------------	--------------

1.1 Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ENTRATE			
titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.901.839,23	8.271.839,23	8.251.839,23
titolo 2 - trasferimenti correnti	802.210,00	800.710,00	800.710,00
titolo 3 - entrate extratributarie	3.179.691,00	3.297.527,00	3.189.691,00
avanzo di amministrazione	321.518,00		
Oneri di urb. Applicati a spesa corr.	125.164,00	-	-
TOTALE ENTRATE	12.330.422,23	12.370.076,23	12.242.240,23
SPESE			
titolo 1- spese correnti	11.493.922,23	11.601.076,23	11.501.240,23
titolo 4 -rimborso prestiti	836.500,00	769.000,00	741.000,00
TOTALE SPESE	12.330.422,23	12.370.076,23	12.242.240,23
EQUILIBRIO CORRENTE	0	0	0

1.2 L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
titolo 4 - entrate in conto capitale	2.287.000,00	2.534.200,00	3.538.418,66
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
titolo 6 - accensione di prestiti	934.500,00	399.555,00	563.209,34
proventi e oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	125.164,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato	0,00	0	0
TOTALE ENTRATE	3.096.336,00	2.933.755,00	4.101.628,00
SPESE			
titolo 2- spese in conto capitale (al lordo del FPV)	3.096.336,00	2.933.755,00	4.101.628,00
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
TOTALE SPESE	3.096.336,00	2.933.755,00	4.101.628,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	0	0	0

1.3 Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno previsto il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Secondo il giudizio della Corte dei Conti, però, le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012. Con la delibera 20/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti viene confermata la necessità del rispetto del saldo di competenza in vigore dal 2016. Anche se gli enti potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione, il vincolo permane per il ricorso all'indebitamento. Per cui, se non interverranno norme ulteriori, il bilancio di previsione 2020-2022 potrà prevedere il ricorso a nuovo indebitamento nel limite dello spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali (oltre ad Avanzo e FPV) e spese finali.

2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di € 8.331.839,23.

L'attuale quadro normativo così come riformulato dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge n° 160 del 27 dicembre 2019) abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Di seguito si riportano i criteri seguiti per determinare le previsioni delle principali imposte e tasse.

IMU

Il presupposto d'imposta (comma 740 Legge Bilancio 2020) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

I soggetti passivi (comma 743) sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie.

La base imponibile degli immobili resta immutata rispetto alla precedente disciplina IMU di cui al D.L. 201/2011.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per:

- i fabbricati di interesse storico o artistico,
- i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati
- le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

Con riferimento alle abitazioni principali di "lusso" viene prevista l'aliquota base nella misura dello 0,5 per cento. La norma permette ora anche la riduzione dell'aliquota "fino all'azzeramento", concedendo espressamente un potere diretto di esenzione. Inoltre, il Comune può agire in aumento solo per 0,1 punti percentuali, cioè fino ad una misura massima di aliquota dello 0,6 per cento, uguale a quella vigente in regime IMU-Tasi.

Per i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola l'aliquota di base è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Per il Comune di Soliera nel previgente regime impositivo tali fabbricati erano soggetti a TASI con aliquota dello 0,1 per cento.

Con riferimento ai cd. "beni merce" l'aliquota di base è pari allo 0,1 per cento con facoltà di aumento fino allo 0,25 per cento o diminuzione fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

Per i terreni agricoli, l'aliquota di base è pari allo 0,76 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Restano ferme le disposizioni previste per terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola.

Con riferimento agli immobili ad uso produttivo di categoria D, l'aliquota base è fissata allo 0,86 per cento. Restano ferme sia la riserva allo Stato corrispondente all'aliquota dello 0,76 per cento

(non modificabile localmente), sia il limite massimo entro il quale i Comuni possono aumentare l'aliquota (1,06 per cento).

Per tutti gli altri immobili, diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate, è prevista un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

E' confermata la riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta applicando l'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato introdotta dalla Legge 208/2015.

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote di imposta per l'anno 2020 (identiche a quelle in vigore nel 2019 con riferimento ad IMU di cui al DL 201/2011)
- base imponibile del tributo
- trend delle riscossioni
- previsioni di attività di recupero
- struttura del tributo come definita dalla legge di Bilancio 2020.

Le previsioni Imu 2020 vengono formulate in sostanziale coerenza con la previsione assestata 2019.

Anche l'andamento del gettito da attività di accertamento è in linea coi dati del 2018 e 2019.

L'importo delle previsioni IMU iscritto in bilancio è da considerarsi al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate. Tali trattenute sono state pari ad € 608.688,64 per il 2016, 2017, 2018 e 2019 e sono confermate nelle previsioni di entrata del 2020.

Aliquote applicate nel 2020 dal Comune per assicurare il pareggio di bilancio (applicate già nel 2015 ad eccezione dell'ultima casistica introdotta nel 2018 ma applicata dal 2019):

- Abitazione principale di lusso, categorie A1,A8 e A9 e relative pertinenze: 6 ‰;
- Alloggi locati tramite l'Agenzia Sociale per l'Affitto, "La casa nella rete": 5‰;
- Alloggi concessi in comodato a parenti entro il primo grado: 8,5 ‰;
- Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo il sisma 2012: 5‰;
- Alloggi locati con contratti agevolati Legge 431/98: 9‰;
- Fabbricati di categoria D1, D7, D8, C1 e C3 utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento, per l'esercizio dell'attività d'impresa: 9 ‰;
- Alloggi tenuti a disposizione, e relative pertinenze: 10,6‰
- Aliquota ordinaria altri immobili: 10,5‰
- Unità assegnate dagli Istituti Autonomi Case popolari: 5‰
- Fabbricati cat. C1-c3 non utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento, per l'esercizio: 9,5‰
- Fabbricati di categoria D ricompresi in contesti per i quali l'Amministrazione Comunale ha manifestato interesse per iniziative di riqualificazione ai sensi della Legge Regionale n° 14/2014 : 7,6 ‰
- Fabbricati rurali strumentali : 1 ‰ (nel precedente quadro normativo erano soggetti a TASI con la medesima aliquota)

- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cd. beni merce) : 0 ‰ (nel precedente quadro normativo erano soggetti a TASI con la medesima aliquota).

Aliquote 2020 introdotte per far fronte l'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- aliquota pari allo 0,0 per cento per i fabbricati – ad eccezione fabbricati di categoria catastale D- concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19. La predetta aliquota spetta dalla data di stipula del contratto e sino a che l'immobile risulta utilizzato per finalità connesse all'emergenza. Gli interessati dovranno darne comunicazione scritta all'ente, tramite modulo predisposto dal Servizio Tributi allegando copia del contratto.
- aliquota pari allo 0,76 per cento per i fabbricati di categoria catastale D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19. La predetta aliquota spetta dalla data di stipula del contratto e sino a che l'immobile risulta utilizzato per finalità connesse all'emergenza. Gli interessati dovranno darne comunicazione scritta all'ente, tramite modulo predisposto dal Servizio Tributi allegando copia del contratto.

Di seguito le previsioni per il bilancio di previsione 2020/2022 e i dati relativi al consuntivo 2018 e assestato 2019:

	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU competenza	3.491.978,06	3.516.200,00	3.530.000,00	3.530.000,00	3.530.000,00
IMU anni precedenti	71.931,50	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Recupero evasione IMU	457.960,67	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale IMU	4.021.870,23	4.046.200,00	4.060.000,00	4.060.000,00	4.060.000,00

ICI

L'ICI è un'imposta soppressa ormai da anni per cui a bilancio non viene più previsto nessuno stanziamento.

TASI

La legge di Bilancio 2020 ha abolito la TASI a decorrere dal 2020 accorpandola sostanzialmente all'IMU così come riscritta dalla medesima norma.

Per il Comune di Soliera dal 2016 erano soggetti a TASI esclusivamente i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola assoggettati ad un'aliquota pari all' 1 per mille.

Per gli anni 2020, 2021 e 2022 proseguirà con riferimento alla TASI l'attività finalizzata al contrasto dell'evasione con riferimento alle annualità dal 2015 (con riferimento ad omessi/insufficienti/tardivi versamenti) e dal 2014 (con riferimento ad omesse/infedeli dichiarazioni).

Recupero evasione ed avvisi emessi nel 2019 e previsioni 2020-2022 – IMU/ICI/TASI

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI	2019	2020	2021	2022
	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
IMU - RECUPERO EVASIONE	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	0	0	0	0
TASI - RECUPERO EVASIONE	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE OGGETTO DI ACCANTONAMENTO	470.000,00	465.000,00	465.000,00	465.000,00
FCDE	280.000,00	320.000,00	336.500,00	336.500,00
INCIDENZA sul bilancio	190.000,00	145.000,00	128.500,00	128.500,00

La percentuale di accantonamento delle entrate di difficile esazione nel triennio è previsto in aumento, fino ad arrivare al 100% delle previsioni di entrata.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi che i contribuenti versano in autoliquidazione, come l'Imu, siano contabilizzati con il principio di cassa, come avvenuto fino ad ora, mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino ad ora contabilizzate per cassa, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

Addizionale comunale all'IRPEF

Il comune di Soliera applica l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,40% con una soglia di esenzione fino a € 10.000. Per effetto dell'emendamento presentato dalla Giunta Comunale in data 13/3/2020 queste condizioni verranno applicate anche per il 2020.

A decorrere dal 2021, invece, si prevede di incrementare l'addizionale comunale IRPEF fissandola in misura pari allo 0,60 % mantenendo altresì l'attuale soglia di esenzione fino a 10.000 Euro.

Per la stima del gettito sono stati utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili più aggiornati del Portale del Federalismo Fiscale. Il maggior gettito previsto è di € 430.000,00.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Le aliquote nel 2020 resteranno invariate, ferme ormai dall'anno 2007.

	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Imposta comunale sulla pubblicità	80.000	80.000	80.000	80.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000	5.000	5.000	5.000
Previsioni totali	85.000	85.000	85.000	85.000

Dal 2021 la Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'introduzione del nuovo "Canone unico" destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale; lo stesso è disciplinato dai commi da 816 a 847 della medesima Legge.

Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 della Legge di Bilancio prevede espressamente che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Si ritiene che – tenuto conto della decorrenza del prelievo dal 2021 – lo stesso sarà oggetto di ulteriori e necessarie messe a punto della norma.

TARIP

Già dal 2015 il Comune di Soliera ha applicato la tariffa puntuale sui rifiuti. Rispetto alla precedente TARI il principio ispiratore è "chi inquina paga". Le entrate della tariffa puntuale non trovano riscontro sul bilancio del Comune in quanto vengono incassate direttamente dal gestore Aimag spa. Per l'anno 2019 le tariffe sono state fissate con delibera del Consiglio comunale n. 12 del 30/3/2019, quelle del 2020 non sono ancora state deliberate.

L'art. 57 bis del Decreto Fiscale fissa al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe.

Contrasto all'evasione fiscale

Con successivi provvedimenti della Direzione dell'Agenzia delle Entrate è stata data concreta attuazione a quanto già disposto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n.203/2005, conv. in l. n. 248/2005, in materia di partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali.

La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011, come modificato dal D.L. 193/2014 (Decreto Milleproroghe). Nel 2019 al Comune di Soliera sono stati trasferiti € 159.668,98. Nel bilancio 2020-2022 sono state previste risorse per € 140.000,00 per ciascun anno.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

La spettanza 2019 del fondo assegnata al Comune di Soliera è stata pari ad euro 2.929.234,08.

Nel 2020 il Ministero dell'Interno ha definito le assegnazioni e il fondo di solidarietà del Comune di Soliera è pari ad € 2.826.839,23, con un taglio di oltre 100.000,00 euro.

Le previsioni per il triennio 2020-2022 sono disponibili limitatamente al primo anno, mentre quelle degli anni 2021 e 2022 sono oggetto di stima tenendo conto che vi sarà un ulteriore progressivo calo dovuto all'aumento della quota soggetta a ripartizione secondo i fabbisogni standard e la capacità fiscale (perequazione) e all'applicazione dei tagli già previsti dal 2015 per gli enti del sisma 2012 e di volta in volta sospesi.

Per i comuni delle regioni ordinarie la quota del FSC distribuita sulla base dei fabbisogni standard passa dal 40% del 2017 al 45% nel 2018 e 2019 fino ad arrivare al 50% nel 2020.

In fase di predisposizione del bilancio, è stata stimata una riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale rispetto alle assegnazioni 2020, di 60.000,00 euro nel 2021, e di ulteriori 20.000,00 euro nel 2022.

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
FSC	3.076.771,11	2.929.234,08	2.929.234,08	2.826.839,23	2.766.839,23	2.746.839,23

2.2 Trasferimenti correnti

Il titolo II delle entrate contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti correnti.

Fra questi i principali sono i trasferimenti ordinari statali, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, i contributi per rimborso spese elettorali, i contributi per autonoma sistemazione alla popolazione colpita dal sisma, i trasferimenti per la compartecipazione alla lotta all'evasione sui tributi nazionali.

E' stato inoltre previsto il contributo per mancato gettito IMU da immobili inagibili a causa del sisma 2012 in quanto è stata prorogata al 31/12/2020 l'esenzione degli immobili inagibili.

Le previsioni tengono conto delle somme realizzate nell'esercizio 2019 e precedenti.

Per il triennio 2020/2022 le previsioni del titolo II sono:

	2019	2020	2021	2022
	Previsione assestata	previsione	previsione	previsione
TRASFERIMENTI DALLO STATO	463.202,76	435.100,00	435.100,00	435.100,00
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	94.800,00	110.800,00	110.800,00	110.800,00
TRASFERIMENTI POST SISMA	108.010,00	58.010,00	58.010,00	58.010,00
RIVERSAMENTO DALL'AG. DELLE ENTRATE PER COMPARTECIPAZIONE LOTTA ALL'EVASIONE	159.669,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TRASFERIMENTO DA UNIONE PER CONTRASTO GIOCO D'AZZARDO		1.500,00		
TRASFERIMENTO REGIONALE PER SERVIZI TRASFERITI IN UNIONE	50.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TRASFERIMENTO REGIONALE PER PROMOZIONE CENTRO STORICO	30.000,00	-	-	-
TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI CAMPOGALLIANO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI MUTUI IMPIANTI SPORTIVI	11.800,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	942.481,76	802.210,00	800.710,00	800.710,00

TITOLO II	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
-----------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------

2.3 Entrate extratributarie:

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di 3.179.691,00. Lo stazionamento 2020 risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente in quanto nell'esercizio 2019 si è realizzata un'entrata una-tantum verificatasi in occasione della chiusura della società Progetto Soliera srl in liquidazione.

I proventi derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi sono in linea con l'anno precedente e non prevedono variazioni sostanziali nel triennio.

Le entrate extratributarie comprendono anche i proventi derivanti dai beni del patrimonio disponibile dell'ente. Le principali fonti di entrata sono costituite dagli impianti sportivi, da terreni comunali su cui sono ubicate antenne per la telefonia mobile, canoni concessori per l'utilizzo delle reti delle fognature e gas, Canoni per la Concessione di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche.

Di seguito il dettaglio delle entrate del titolo III:

COD. BILANCIO	DESCRIZIONE ENTRATA	ASSESTATO 2019	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022
3010101	PROVENTI DELLA FARMACIA COMUNALE	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
3010101	CANONE AIMAG	220.891,00	245.891,00	245.891,00	245.891,00
3010201	DIRITTI DI SEGRETERIA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	25.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
3010201	DIRITTI DI SEGRETERIA CONTABILITA'	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010201	PROVENTI RIMBORSO STAMPATI	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
3010201	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3010201	IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
3010201	PROVENTI ALLACCIAMENTI LAMPADE VOTIVE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3010201	PROVENTI CASA DELL'ACQUA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010201	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
3010201	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	55.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
3010201	INTROITO PER CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3010301	PROVENTI CONCESSIONE LOCULI.	185.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
3010301	CANONE DI CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
3010302	PROVENTI PER AFFITTI DI SALE COMUNALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3010302	PROVENTI DA VENDITA ENERGIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI-	17.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE - CASERMA DEI CARABINIERI	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE - UFFICI U.S.L. - SERVIZI SOCIALI	15.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE - RIPETITORI	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
3010302	SPONSORIZZAZIONE DA UNICREDIT	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3010302	SPONSORIZZAZIONE DA SPONSORIZ. ROTATORIE	44.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
	TIPOLOGIA 1	2.182.691,00	2.239.691,00	2.239.691,00	2.239.691,00

3030303	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TIPOLOGIA 3	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3040301	DIVIDENDI DI SOCIETA' (AIMAG SETA)	378.440,00	378.000,00	378.000,00	378.000,00
	TIPOLOGIA 4	378.440,00	378.000,00	378.000,00	378.000,00
3050201	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO O IN CONVENZIONE.	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
3050201	RIMBORSI SPESE FARMACIA	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE DA VERSARE ALL'ERARIO LAMPADE VOTIVE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE DA VERSARE ALL'ERARIO FOTOVOLTAICO	300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE DA VERSARE ALL'ERARIO IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE DA FCR FARMACIA	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE FARMACIA	3.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3050203	SANZIONI E RIMBORSI DA PRIVATI PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO COMUNALE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
3050203	RIMBORSO SPESE DA AIMAG PER RIPRISTINO MANTO STRADALE	8.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3050203	RIMBORSI PER ANAGRAFE CANINA	500,00	500,00	500,00	500,00
3050204	PROVENTI PER SERVIZI RESI A PROGETTO SOLIERA	4.500,00	-	-	-
3050204	RIMBORSO MUTUI DA PROGETTO SOLEIRA	-	-	112.836,00	-
3059902	INCENTIVI SULLE PROGETTAZIONI	15.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
3059999	INTROITI IVA SPLIT COMMERCIALE	40.520,00			
3059999	TRASFERIMENTO FONDO CASSA PROGETTO SOLIERA	455.000,00	-	-	-
3059999	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER FONDO PIANTUMAZIONI		20.000,00	20.000,00	20.000,00
3059999	CONTRIBUTO ISTAT	860,00			
3059999	RIMBORSO SPESE CONDUZIONI IMMOBILI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3059999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	40.000,00	40.000,00	45.000,00	50.000,00
	TIPOLOGIA 5	1.011.680,00	561.000,00	678.836,00	571.000,00
TOTALE TITOLO III		3.573.811,00	3.179.691,00	3.297.527,00	3.189.691,00

La verifica della destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni alle violazioni del codice della strada, di norma effettuata dall'Unione Terre d'Argine, sarà possibile solamente dopo la predisposizione del bilancio di previsione dell'Unione stessa. La funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione con le relative entrate. Si riportano per conoscenza le destinazioni previste in capo al bilancio del comune di Soliera.

	Titolo	2020	2021	2022
interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica	1	35.150,00	51.470,00	51.470,00

manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade	1	29.710,00	62.380,00	62.380,00
interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti	1	23.500,00	23.500,00	23.500,00
TOTALE		88.360,00	137.350,00	137.350,00

2.4 Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, viene stanziata tra le spese un'apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Come primo livello di analisi si è presa la tipologia. Sono state analizzate le entrate dei primi 4 titoli, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui e gli accertamenti. Cercando di analizzare il trend degli ultimi esercizi.

Occorre rilevare che non è stata contemplata nel calcolo la Tares/Tari in quanto trattasi di somme a residuo e, l'intera somma ad oggi non incassata, riferita agli anni 2013 e 2014, è stata oggetto di accantonamento nel risultato di amministrazione. Anche il titolo 4 non è stato oggetto di analisi in quanto o non soggetto a FCDE perché relativo a trasferimenti regionali e statali o perché, come nel caso degli oneri di urbanizzazione, nel vecchio sistema contabile, venivano accertate per cassa. Per gli oneri di urbanizzazione, poi, non occorre accantonare somme al FCDE in quanto garantiti da fideiussione.

Le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono pertanto le entrate da recupero evasione.

Le previsioni di bilancio rispettano le prescrizioni normative. In particolare avendo attivato un servizio di riscossione coattiva, così come previsto dal principio contabile 4/2, sono stati presi a riferimento gli incassi degli ultimi tre esercizi. La percentuale media degli incassi nell'ultimo triennio per le entrate da svalutare è stata pari al 28,4%. L'accantonamento a FCDE è stato pertanto calcolato, sul restante 71,6% delle entrate e per le percentuali previste dal principio contabile (95% nel 2020, 100% nel 2021 e 2022), salvo, in via prudenziale, un modesto arrotondamento per eccesso.

Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI	2019	2020	2021	2022
	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
IMU - RECUPERO EVASIONE	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	0	0	0	0
TASI - RECUPERO EVASIONE	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE OGGETTO DI ACCANTONAMENTO	470.000,00	465.000,00	465.000,00	465.000,00
FCDE	280.000,00	320.000,00	336.500,00	336.500,00
INCIDENZA sul bilancio	190.000,00	145.000,00	128.500,00	128.500,00

2.5 Fondo potenziali passività latenti

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente, già da diversi anni, in fase di Rendiconto, ha provveduto ad accantonare le somme dovute al fondo rischi per passività potenziali. Principalmente gli accantonamenti sono stati effettuati per far fronte alla possibilità di dover restituire dell'IMU in caso di perdita di contenzioso tributario. Nel corso del 2016, 2017, 2018 e 2019 non è stato necessario utilizzare queste risorse accantonate che pertanto sono tuttora sussistenti, come indicato nell'allegato "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto" e specificato nel paragrafo 7.

2.6 Fondo di riserva

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva		2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione
Spese correnti		11.700.758,23	11.601.076,23	11.501.240,23
Fondo di riserva		70.000,00	70.000,00	70.000,00
Spese correnti al netto del fondo di riserva		11.630.758,23	11.531.076,23	11.431.240,23
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	34.892,27	34.593,23	34.293,72
Importo massimo fondo di riserva	2,00%	232.615,16	230.621,52	228.624,80

Il fondo di riserva stanziato nel 2020 è pari allo 0,60% del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

Altri fondi e accantonamenti

Si riportano gli importi relativi ad altri fondi e accantonamenti previsti in bilancio.

Altri fondi	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione
Indennità fine mandato sindaco	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Fondo rinnovi contrattuali	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Totale	46.464,00	92.440,00	113.940,00

2.7 Bilancio di cassa 2019

Le previsioni di cassa sono state elaborate alla luce del fondo di cassa presunto previsto a fine 2019, delle previsioni di competenza 2020 e dei residui presunti previsti a inizio 2020. Viene garantito un fondo di cassa positivo a fine esercizio.

Lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 70.000,00 è pari allo 0,33% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%)

Fondo di riserva di cassa		2020 cassa
Spese finali di cassa		23.025.060,75
Fondo di riserva di cassa		70.000,00
Spese finali di cassa al netto del fondo di riserva di cassa		22.955.060,75
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	45.910,12

2.8 Spese correnti

Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 in euro 1.803.652,00 (macroaggregato 1) è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Gli stanziamenti, come meglio precisato nel DUP, consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2020 in euro 179.691,00 è riferita alle spese per IRAP, IVA, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spesa per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2020 in euro 3.253.358,40 ed è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2020 in euro 5.427.259,83.

La quota principale è riferita alle spese per trasferimenti verso l'Unione Terre d'Argine (euro 4.524.421,83 pari all'83,36% del totale dei trasferimenti).

Interessi passivi

La previsione di spesa del 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 65.125,00 ed è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti e che si prevede di contrarre nel corso dell'esercizio. L'assunzione di nuovi mutui rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dell'art.9 della legge 243/2012.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2019 che gli interessi passivi rappresentano lo 0,55% delle entrate correnti ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito (10%).

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2020 in euro 5.000,00 e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso (es. sgravi e rimborso tributi, rimborsi diversi, ecc..).

Di seguito è riportata la spesa corrente degli esercizi 2020-2022 suddivisa per macroaggregati:

	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione
101 Redditi da lavoro dipendente	1.803.652,00	1.803.652,00	1.803.652,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente*	179.691,00	179.691,00	169.691,00
103 Acquisto di beni e di servizi	3.253.358,40	3.287.763,52	3.260.997,31
104 Trasferimenti correnti	5.427.259,83	5.585.273,19	5.577.699,92
105 Trasferimenti di tributi	0	0	0
106 Fondi perequativi	0	0	0
107 Interessi passivi	65.125,00	76.196,52	50.700,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110 Altre spese correnti	759.836,00	663.500,00	633.500,00
TOTALE SPESE CORRENTI	11.493.922,23	11.601.076,23	11.501.240,23

Entrate e spese non ricorrenti di parte corrente

Si riportano l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti di parte corrente per l'esercizio 2020.

	Entrate	Spese
Recupero evasione tributaria (saldo con FCDE)	145.000,00	
Spese per riscossione coattiva		5.000,00
Consultazioni elettorali / referendarie	110.800,00	113.800,00
Eventi calamitosi	58.010,00	61.010,00
Spese non ripetitive (contributi per progetti sportivi, turistici, ambientali e manutenzioni non programmate)		139.500,00
TOTALE	313.810,00	319.310,00

3 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Si riporta l'elenco dei principali interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

DESCRIZIONE INTERVENTO	2020	2021	2022
Riqualificazione strade e rotatorie	400.000,00	474.500,00	474.500,00
Pavimentazione Palestra Loschi	61.000,00		
Percorsi ciclabili comunali	80.000,00	920.000,00	
Riqualificazione strade centro storico		568.000,00	
Interventi di edilizia residenziale pubblica	443.336,00		
Realizzazione Casa della salute		457.000,00	
Spese di progettazione	204.500,00	160.500,00	
Miglioramento sismico ed efficientamento energetico ex Scuola elementare Garibaldi			2.865.000,00
Miglioramento sismico parte storica del Cimitero di Soliera			420.000,00
Miglioramento sismico cimitero di Sozzigalli	750.000,00		
Miglioramento sismico cimitero di Limidi	500.000,00		
Manutenzione illuminazione pubblica	128.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	92.000,00		
Manutenzione straordinaria edifici	125.500,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione straordinaria giochi nei parchi e realizzazione sgambatoio cani	45.000,00		
Manutenzione edifici scolastici	20.000,00		
Riqualificazione verde pubblico	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Trasferimento a Unione per investimenti		109.755,00	98.128,00
TOTALE	2.879.336,00	2.919.755,00	4.087.628,00

L'elenco non comprende l'ultima tranche della riqualificazione urbana di Piazza Sassi, opera attivata negli anni scorsi e prevista sull'esercizio 2020 per € 200.000,00 con finanziamenti provenienti da contributi della Fondazione Cassa di risparmio di Carpi.

Nella seconda annualità inoltre il programma delle opere pubbliche prevede un intervento che al momento non è stato inserito a bilancio, in attesa di richiedere ed ottenere finanziamenti per la sua realizzazione. Si tratta del miglioramento sismico delle scuole Muratori previste nella programmazione delle opere pubbliche per € 2.659.675,00.

Il ricorso al debito per il triennio 2020/2022 è il seguente:

	2020	2021	2022
Assunzione Mutui	934.500,00	399.555,00	563.209,34

La restante parte dei finanziamenti previsti a copertura degli investimenti del triennio è la seguente:

FONTI DI FINANZIAMENTO	2020	2021	2022
Contributo regionale sisma cimitero Limidi	750.000,00		
Contributo regionale sisma cimitero Sozzigalli	500.000,00		
Contributo regionale sisma Cimitero di Soliera			390.000,00
Contributo statale messa in sicurezza immobili	90.000,00		
Contributo statale progettazione	104.000,00		
Proventi per sanzioni amministrative - abusi	39.000,00	42.000,00	42.000,00
Oneri di urbanizzazione	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Contributo regionale qualificazione strade centro storico	32.000,00	568.000,00	
Riscatto diritto di superficie aree peep - pip	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Contributo da Hera per disagio ambientale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi opere pubbliche		1.355.200,00	1.500.000,00
contributo regionale Scuole Garibaldi			1.037.418,66

In sede di riaccertamento si prevede di reimputare sul 2020 con il fondo pluriennale vincolato le spese relative ad alcune opere in corso di realizzazione.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il comune di Soliera non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

5. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le partecipazioni possedute dal Comune di Soliera, di seguito qui elencate, sono oggetto di approfondimento nel Documento Unico di Programmazione. Nel DUP viene loro dedicato un approfondimento normativo nella sezione strategica e un approfondimento economico nella sezione operativa.

Organismi strumentali

Nessuno

Enti strumentali controllati

Fondazione Campori

Enti strumentali partecipati

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena

Ente Gestione Parchi Emilia Centrale

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi

AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

Elenco delle partecipazioni possedute in società con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Ragione sociale	Misura della partecipazione
AIMAG S.p.A. - 00664670361	4,25%
aMo - Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A. - 02727930360	0,405%
Lepida S.p.A. - 02770891204	0,0016%
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A. - 02201090368	0,095%

Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A non è compresa nel Gruppo Amministrazione Pubblica.

Nell'elenco non è stata riportata la Società Progetto Soliera srl in liquidazione perché dismessa nel 2019.

7. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Le quote vincolate e accantonate dell'Avanzo d'Amministrazione presunto 2019 riguardano:

Quote vincolate per € 445.184,58, si tratta, per € 116.122,82, di somme incassate dalla Regione per far fronte al recupero del patrimonio immobiliare danneggiato dal terremoto (Ex scuole Garibaldi) e per € 7.543,76 di trasferimenti regionali per calamità. Questi trasferimenti hanno determinato avanzo nella misura in cui si sono verificati gli incassi ma non è ancora stata impegnata la spesa correlata.

Inoltre vi è un vincolo di € 321.518,00 attribuito formalmente dall'Ente alle somme incassate nel 2019, al momento della chiusura della Società in liquidazione Progetto Soliera srl. Tali somme sono vincolate alle maggiori spese 2020 e 2021 derivanti dalla chiusura della Società Progetto Soliera srl. Le maggiori spese riguardano prioritariamente le rate dei mutui che l'Ente si è accollato.

Quote accantonate per € 1.690.629,72 che si riferiscono ad accantonamenti per far fronte

alle entrate di difficile esazione per € 1.450.000,00 (FCDE per attività di recupero evasione, TARI e TARES degli anni 2013 e 2014, riscossioni coattive), ad accantonamenti per rischi passività spese di personale per € 7.774,91 e ad accantonamenti per rischi passività potenziali per tributi per € 232.854,81 (fondo rischi passività potenziali, Fondo contenzioso).

Destinata a investimenti € 248.680,79

8. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Nel bilancio di previsione 2020 si prevede di utilizzare Avanzo d'amministrazione vincolato presunto di € 321.518,00 per far fronte alle maggiori spese 2020 e 2021 derivanti dalla chiusura della Società Progetto Soliera srl.